

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 12

Adunanza 14 marzo 2014

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA - VARIANTE PARZIALE N. 7 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 178 – 6562/2014

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori PIERGIORGIO BERTONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI e ROBERTO RONCO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Avetta.

Premesso che per il Comune di Buttigliera Alta:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 17-12543 del 24/05/2004, successivamente modificato con una Variante strutturale, approvata con D.G.R. n. 18-08580 del 14/04/2008;
- ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 38 del 26/06/2007, n. 39 del 26/06/2007, n. 56 del 27/09/2007, n. 44 del 15/07/2010, n. 25 del 18/06/2013 e n. 38 del 09/10/2013, sei Varianti parziali ai sensi dell' art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 4 del 29/01/2014, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 7 al P.R.G.C., ai sensi del quinto comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 30/01/2014 (pervenuto il 31/01/2014), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 007/2014*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 3.127 abitanti nel 1971, 5.301 abitanti nel 1981, 6.605 abitanti nel 1991, 6.556 abitanti nel 2001 e 6.386 al 2011, dati che registrano un trend demografico in lieve decremento nell'ultimo periodo;

- superficie territoriale di 810 ettari così ripartiti: 147 di pianura (pari a circa il 18% del territorio comunale) e 663 di collina (pari a circa l'82% del territorio comunale). La conformazione fisico-morfologica evidenzia 334 ettari con pendenze inferiori al 5% (pari a circa il 41% del territorio comunale); 441 ettari con pendenze comprese tra il 5% e il 25% (pari a circa il 54% del territorio comunale) e 35 ettari con pendenze superiori al 25% (pari a circa al 4% del territorio comunale); per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 555 ettari rientrano nella *Classe II^* (pari a circa il 69% della superficie comunale). E' altresì interessato su una superficie di 186 ettari da "*Aree boscate*" (pari a circa il 23% del territorio comunale);
- è compreso nell'Ambito 4 di approfondimento sovra comunale "*AMT - Ovest*", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- insediamenti residenziali: non è compreso negli ambiti di diffusione urbana individuati dal PTC2 (artt. 21-22-23 delle N.d.A.);
- è individuato dal PTC2 come centro turistico di tipo "*D - di interesse provinciale*";
- sistema produttivo: è interessato da un *Ambito produttivo di primo livello* individuato dal PTC2;
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla linea ferroviaria Torino-Modane; il PTC2 ne prevede la mitigazione in corrispondenza dell'abitato di Buttigliera Alta;
 - è servito dal Sistema Ferroviario Metropolitano (SFM3) con la presenza di una stazione;
 - è attraversato dall'Autostrada A32 del Frejus (Torino - Bardonecchia), dalla S.S. n. 25 del Moncenisio nonché dalle Strade Provinciali n. 185 di Buttigliera Alta, n. 186 di Rosta;
 - è attraversato da circa 7 km di piste ciclabili;
 - è interessato da un progetto di viabilità previsto dal PTC2 (intervento n. 100.2);
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Dora Riparia e compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004 s.m.i., in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
 - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (PAI), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 36 ettari (pari al 4% circa dell'intero territorio comunale);
 - la Banca dati sul dissesto idrogeologico individua dissesti areali per circa 101 ettari;
 - in base alle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n.ri 3274/2003 e 3519/2006, è classificato sismico, in "zona 3" ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2010, n. 11-13058;
- tutela paesaggistica e ambientale:
 - è interessato da porzioni di aree tutelate ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (ex D.M. 21.09.1984 "*Galassini*") e in parte incluse nei "*Tenimenti dell'Ordine Mauriziano*" (art. 33 delle N.d.A. del PPR adottato);
 - è compreso nella Zona Naturale di Salvaguardia "*della Dora Riparia*" nell'area compresa all'interno dei comuni di Almese, Alpignano, Avigliana, Caselette, Collegno, Pianezza, Rivoli, Rosta;
 - è interessato da fasce perifluviali per 28 ettari; corridoi di connessione ecologica per 51 ettari circa;

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 4/2014 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche normative al P.R.G.C. vigente:

- area "SP5": modifica del parametro edilizio del numero dei piani previsti da 2 a 3, al fine di adeguare l'immobile in progetto, destinato a struttura socio-sanitaria, ai requisiti richiesti dalla normativa regionale vigente;
- l'adeguamento della normativa di Piano con l'introduzione delle previsioni della Variante adottata;
- la Variante non registra alcun incremento dichiarato della capacità insediativa residenziale del P.R.G.C. vigente;

La documentazione di Variante verifica il rispetto dei parametri di cui al quinto comma dell'articolo 17, L.R. 56/77, la compatibilità delle citate modifiche con il Piano di Zonizzazione Acustica e con le norme di tutela;

dato atto che ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. n. 3 del 25 marzo 2013, la deliberazione C.C. n. 4 del 29/01/2014 di adozione “ ... contiene la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale e un prospetto numerico dal quale emerge la capacità insediativa residenziale del PRG vigente, nonché il rispetto dei parametri di cui al comma 5, lettere c), d), e) e f), riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga ...”;

dato atto che ai sensi dell'undicesimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. n. 3 del 25 marzo 2013, la deliberazione C.C. n. 4 del 29/01/2014 di adozione della Variante al P.R.G.C. contiene la puntuale elencazione delle condizioni per le quali la stessa è esclusa dal processo di Valutazione Ambientale Strategica;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 17/03/2014;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 21/02/2014;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *"La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale"*;

evidenziato che gli elaborati della Variante adottata sono privi delle tavole di Piano e che la rappresentazione cartografica delle modifiche previste è contenuta nella *"Relazione illustrativa. Modifiche cartografiche e normative"* mediante stralci del P.R.G.C.;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del quinto comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 s.m.i., che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 7 al P.R.G.C., del Comune di Buttigliera Alta, adottato con deliberazione del C.C. n. 4 del 29/01/2014, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;
2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Buttigliera Alta la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta